



VERBALE N.1

**GIUNTA CAMERALE**

**DELIBERAZIONE N. 13 DEL 2 febbraio 2015**

**RATIFICA DELLA DETERMINAZIONE PRESIDENZIALI D'URGENZA N. 5 DEL 15/1/2015: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE**

L'anno **2015**, il giorno **2** del mese di **febbraio** alle ore **10:00** nella sede della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Piacenza, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Camerale con l'intervento dei Signori in appresso indicati:

PARENTI GIUSEPPE	- PRESIDENTE
BERGONZI GIULIO	- in rappresentanza del settore Artigianato
JESINI ATTILIA	- in rappresentanza del settore Industria
PARIETTI ALFREDO	- in rappresentanza del settore Commercio

Presiede la riunione l'Ing. GIUSEPPE PARENTI

Presenziano alla riunione i Revisori dei Conti: REGALLI MASSIMO  
VANNOZZI DANIELA

Hanno giustificato l'assenza: ALBANO MASSIMO

Assiste come Segretario il Dr. ALESSANDRO SAGUATTI, Segretario Generale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Piacenza

Il Presidente riferisce che, in data 15 gennaio 2015, con propria determinazione d'urgenza allegata quale parte integrante al presente provvedimento, ha provveduto ad approvare la Programmazione triennale del personale, come già individuata nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2015 approvata dal Consiglio camerale con deliberazione n. 10 in data 20.10.2014, ed il Piano dei fabbisogni annuale predisposto dalla Dirigenza. La determinazione in oggetto si è resa necessaria per consentire all'Ente di procedere tempestivamente all'acquisizione di una risorsa a tempo determinato per far fronte ad esigenze temporanee ed eccezionali verificatesi nel Settore "Anagrafe Economica e certificazioni" in relazione a prolungate assenze del personale addetto ed alla prossima cessazione di un dipendente. Il Relatore fa inoltre presente che, in attesa



della definizione del riordino degli Enti camerali, ad oggi ancora all'esame del Senato, non è stata programmata alcuna sostituzione del personale che cesserà a qualunque titolo dal servizio nel corso dell'anno.

### **LA GIUNTA**

- udita la relazione del Presidente;
- preso atto dell'urgenza di provvedere, stante la necessità di procedere tempestivamente all'assunzione di un dipendente a tempo determinato per far
  
- fronte ad esigenze temporanee ed eccezionali verificatesi nel Settore "Anagrafe Economica e certificazioni" ;
- condivisa l'opportunità di non procedere, nelle more della definizione delle linee su cui si articolerà il riordino delle Camere di commercio, alla sostituzione del personale che cesserà dal servizio, valutando di volta in volta le possibili razionalizzazioni ed individuando le soluzioni percorribili - compatibilmente con i vincoli normativi e finanziari - affinché sia adeguatamente garantito il corretto svolgimento di tutte le funzioni ed attività dell'Ente;
- vista la Determinazione Presidenziale d'urgenza n. 5 del 15.01.2015 all'unanimità

### **DELIBERA**

di ratificare la Determinazione Presidenziale d'urgenza n. 5 del 15.01.2015 avente ad oggetto "Programmazione triennale del fabbisogno di personale".

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dr. Alessandro Saguatti

**IL PRESIDENTE**  
Ing. Giuseppe Parenti

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs n. 82 del 07/03/2005 s.m.i.)



**Responsabile:** Dr. Alessandro Saguatti

**All. a delibera n.13 del 02.02.2015**

## **DETERMINAZIONE D'URGENZA DEL PRESIDENTE**

**N. 5 del 15.01.2015**

**Oggetto:** PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

### **IL PRESIDENTE**

Considerato che il D.lgs. 165/2001, che disciplina l'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, prevede che gli enti procedano periodicamente, con cadenza almeno triennale, alla ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche le cui variazioni sono approvate dall'organo di vertice dell'Ente, in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale e con gli strumenti di programmazione economico – finanziaria.

Considerato inoltre che, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione della dirigenza, l'art. 6 del D.lgs. 165/2011 prevede che il documento di programmazione ed i suoi aggiornamenti siano elaborati "su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti".

Atteso che il Segretario Generale, sentito il Dirigente dell'Area Economico Finanziaria e di Regolazione del Mercato, ha predisposto il presente documento, tenuto conto dell'esigenza di garantire la funzionalità dell'Ente, di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi e di correlare gli obiettivi da raggiungere alle risorse umane necessarie, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio e con i vincoli assunzionali di volta in volta vigenti.

Richiamato il programma pluriennale per il triennio 2014 - 2106 approvato dal Consiglio con delibera n. 12 in data 31.10.2013 - da cui discendono le aree di intervento strategico contenute nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2015, ed in particolare:

- *il sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il posizionamento nel mercato interno ed internazionale ove si collocano le priorità che tradizionalmente caratterizzano l'attività dell'Ente in rapporto alle specificità del territorio;*
- *la regolazione e la tutela del mercato - mediante il rafforzamento del ruolo istituzionale di vigilanza sul mercato (come richiesto dal Regolamento comunitario 765/2008), potenziando i controlli presso gli operatori economici per verificarne la conformità alle discipline di settore nonché il consolidamento ed il rafforzamento dell'attività di mediazione - la semplificazione, lo snellimento e la digitalizzazione dell'azione amministrativa attraverso la realizzazione di servizi a supporto delle imprese e degli utenti, la semplificazione degli adempimenti amministrativi anche mediante convenzioni con gli enti territoriali nonché un maggior utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche e l'implementazione di strumenti che consentano l'interoperabilità;*
- *il sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato internazionale, anche con riferimento alle opportunità di Expo 2015;*



- *lo sviluppo dell'innovatività gestionale finalizzata a migliorare l'efficienza, la trasparenza, l'integrità e la qualità dei servizi erogati* in cui si colloca lo sviluppo della politica della trasparenza e dell'integrità, il miglioramento della qualità dei servizi e delle funzioni programmatiche e di controllo, l'efficientamento delle procedure interne.

La Relazione individua anche le linee alle quali uniformare l'attività dell'Ente, quali il consolidamento della presenza, del ruolo e dell'immagine della Camera di Commercio sul territorio come istituzione di riferimento sui temi economici, l'attivazione di servizi di supporto alle imprese, la maggior professionalizzazione degli addetti, l'attivazione di sinergie e collaborazioni con Università, Centri di Ricerca, Istituzioni locali ed associazioni imprenditoriali.

Atteso che l'attuale dotazione organica, conseguente alla programmazione dei fabbisogni approvata con delibera n. 16 in data 20.01.2014, risulta di n. 59 unità a tempo indeterminato oltre al Segretario Generale e che i profili professionali appartenenti alle varie categorie, come evidenziati nello schema sottostante, sono stati approntati in modo da dare prevalenza alla flessibilità organizzativa nell'erogazione dei servizi per meglio rispondere alle richieste del mondo imprenditoriale:

Categoria	Dotazione posti a tempo pieno al 01.01.2015	Posti coperti al 01.01.2015	di cui a tempo parziale
Dirigenti	<b>SEGRETARIO GENERALE</b> <b>1 DIRIGENTE</b>	SEGRETARIO GENERALE  1 DIRIGENTE	
D	<b>12</b>	10	2
C	<b>40</b>	39	11
B	<b>6</b>	4	
A	<b>0</b>	0	
Tot.	<b>60</b>	<b>55</b>	<b>13</b>

Preso atto che attualmente risultano complessivamente vacanti 5 posti, di cui:

- n. 2 nella categoria D
- n. 1 nella categoria C
- n. 2 nella categoria B;

preso altresì atto che, nel corso del 2015, sono previste tre cessazioni dal servizio ed in particolare:

- n. 1 dipendente di categoria D, a seguito di procedura di mobilità verso altro Ente;
- n. 2 dipendenti di categoria C, per accesso al pensionamento.

Preso atto che la ricognizione delle eccedenze di personale nel frattempo effettuata ha dato esito negativo, in quanto l'organico attuale, tenuto anche conto delle cessazioni previste, è indispensabile per garantire il corretto svolgimento di tutte le funzioni ed attività della Camera di commercio;



atteso che, in caso di cessazione dal servizio di dipendenti assunti ai sensi della L. 68/1999, l'Ente garantirà il pieno rispetto della normativa sul collocamento obbligatorio;  
preso atto che nel 2014 sono state programmate assunzioni a tempo determinato per complessivi 12 mesi/uomo per far fronte ad esigenze temporanee ed eccezionali legate a picchi di attività o alla sostituzione di assenze di lunga durata del personale a tempo indeterminato. Per il prossimo triennio, in conseguenza del limite pari al 50% della spesa sostenuta allo stesso titolo nell'anno 2009 disposto dall'art. 4, comma 102, della legge 12.11.2011 n. 183, si ritiene opportuno prevedere lo stesso numero di mesi/uomo affinché si possa far fronte ad eventuali esigenze imprevedute ed imprevedibili;  
esaminato il piano dei fabbisogni relativo all'anno 2015, contenuto nella proposta allegata al presente provvedimento;  
richiamato l'art. 39, comma 1, della legge 27.12.1997, n. 449, che dispone in merito alla programmazione triennale dei fabbisogni di personale nonché l'art. 35, comma 4, del D.lgs. 165/2001;  
ritenuto, a fronte di variazioni nell'assetto del personale, di procedere di volta in volta a valutare soluzioni percorribili - nel rispetto dei vincoli normativi e finanziari - per garantire la funzionalità dell'Ente ed il perseguimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia;  
visto il Regolamento di Organizzazione approvato con deliberazione n. 351 in data 05.12.2011 nonché il Regolamento per la disciplina dei concorsi e dello sviluppo del personale approvato con delibera n. 334 del 20.12.2012;  
preso atto che il presente provvedimento sarà oggetto di informazione alle RSU ed alle Organizzazioni Sindacali territoriali;  
Visto lo statuto camerale approvato 1 giugno 2000 e successive modifiche ed integrazioni;

in via d'urgenza, non essendo previste riunioni di Giunta in tempo utile per poter procedere all'approvazione della programmazione triennale;

## **D E T E R M I N A**

1. di approvare il programma dei fabbisogni di personale per il triennio 2015 / 2017 ed il Piano annuale del fabbisogno di personale per l'anno 2015, contenuto nel documento allegato quale parte integrante del presente provvedimento;
2. di conferire mandato al Segretario Generale di provvedere all'attuazione del piano occupazionale;
3. di demandare ai singoli Piani annuali per gli anni 2016 e 2017 la determinazione in ordine all'acquisizione delle risorse umane, nel rispetto delle disposizioni legislative e dei vincoli assunzionali e finanziari;
4. di riservarsi di effettuare un'eventuale revisione della programmazione del fabbisogno di personale a seguito della definizione delle linee di riordino delle Camere di commercio;
5. di informare le RSU e le Organizzazioni Sindacali;
6. di sottoporre il presente provvedimento alla prossima seduta della Giunta camerale per la ratifica.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Alessandro Saguatti)

IL PRESIDENTE  
(Ing. Giuseppe Parenti)



Camera di Commercio  
Piacenza



Affissa all'Albo camerale on-line dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Piacenza, \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
(Dr. Alessandro Saguatti)

## PIANO ANNUALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE ANNO 2015

### *Riferimenti normativi.*

Il Piano annuale ha lo scopo di individuare il fabbisogno di personale necessario per garantire la funzionalità dell'Ente, di ottimizzare le risorse per il miglior funzionamento dei servizi e di correlare gli obiettivi da raggiungere alle risorse umane, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio e con i vincoli assunzionali di volta in volta vigenti.

La Camera di commercio di Piacenza ricade nel regime previsto dalle disposizioni di cui all'art. 14, comma 5, del D.L. 06.07.2012, n. 95, convertito in legge 07.08.2012, n. 135. La norma in esame stabilisce nuove regole per le assunzioni a tempo indeterminato a decorrere dal 7 luglio 2012, ed in particolare:

- sino all'anno 2014, nel limite del 20% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente;
- per il 2015, nel limite del 50% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente;
- dal 2016, nel limite del 100% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente.

I posti vacanti in organico possono comunque essere ricoperti mediante l'istituto della mobilità previsto dall'art. 30 del D.lgs. 165/2001; qualora la mobilità, anche intercompartimentale, intercorra con altro Ente soggetto a specifici vincoli assunzionali non è soggetta ai limiti stabiliti dalle leggi sopra citate.

In ogni caso, prima di avviare una procedura concorsuale, le Pubbliche Amministrazioni devono attivare l'iter della mobilità, emanando un apposito bando; nel caso in cui la procedura abbia esito negativo le P.A. devono provvedere ad effettuare apposita comunicazione ai Centri per l'impiego nonché al Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 34-bis D.lgs. 165/2001) al fine di verificare l'eventuale presenza nelle liste di mobilità di personale idoneo all'assunzione.

### *Piano annuale del fabbisogno di personale.*

Il Piano relativo all'anno 2015 è elaborato in funzione:

- degli obiettivi programmatici dell'Ente;
- degli obiettivi assegnati ai Dirigenti ed alle Unità Organizzative;
- del regolare funzionamento delle attività degli uffici;
- delle cessazioni dal servizio previste;
- delle esigenze di personale collegate a specifiche funzioni.

### *Organico.*

Il personale, ad oggi, ammonta complessivamente a 55 unità, di cui 13 con contratto di lavoro a tempo parziale in misure differenziate (dal 60 al 90%).

La situazione attuale è la seguente:

Categoria	Dotazione organica	Personale in servizio al 01.01.2015	
		Totale	Di cui a tempo parziale
Segretario Generale	1	1	0
Dirigenti	1	1	0
D	12	10	2
C	40	39	11
B	6	4	0
A	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>60</b>	<b>55</b>	<b>13</b>

Ai dipendenti a tempo indeterminato si aggiunge una previsione di 12 mesi/uomo di assunzioni a tempo determinato di categoria B3, cui sarà possibile attingere durante l'anno per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali. La previsione è contenuta nei limiti previsti dall'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102, della legge n. 183/2011 (50% del costo sostenuto allo stesso titolo nell'anno 2009).

*Obiettivi programmatici, strategici e cascading.*

Nel Programma pluriennale 2014-2016, approvato con delibera n. 12 in data 31.10.2013, il Consiglio traccia le priorità di intervento per il triennio, ponendo - nella Camera di commercio al servizio delle imprese - l'obiettivo da raggiungere attraverso il rafforzamento della mission centrale dell'Ente.

In coerenza con le linee di intervento 2014-2016, la Camera di Piacenza ha individuato gli obiettivi strategici da perseguire nel triennio che si possono sinteticamente riassumere come segue:

- rafforzare il sostegno all'economia locale con interventi mirati alla promozione del territorio (anche mediante il sostegno a progetti in campo infrastrutturale), dell'agroalimentare e dell'eno-gastronomia; proseguire nel costante monitoraggio delle dinamiche economiche locali e migliorare la comunicazione istituzionale; sostenere la nascita e lo sviluppo delle imprese, sia attraverso un progetto di informazione/formazione/incentivazione, sia mediante l'erogazione di contributi atti a migliorare l'accesso al credito, che incentivando la formazione scientifica;
- proseguire le iniziative di consolidamento dell'intervento camerale finalizzato alla regolazione del mercato ed alla tutela del consumatore nel cui ambito si colloca il rafforzamento delle attività di vigilanza e controllo del mercato, attuate mediante l'attivazione di un piano di vigilanza e la conseguente attività di controllo dei prodotti; consolidare e rafforzare l'attività dell'Organismo di mediazione camerale, anche attraverso la prosecuzione della convenzione con l'Organismo dell'Ordine degli Avvocati, garantendo un servizio di livello qualitativo elevato grazie alla formazione continua dei mediatori ed al supporto tecnico personalizzato da parte della segreteria amministrativa dell'Organismo;



- promuovere la semplificazione e lo snellimento delle procedure a favore dell'utenza, incentivando – anche mediante convenzioni con gli enti territoriali – l'utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche nell'ottica di unificare gli adempimenti per l'avvio e la gestione delle attività produttive;
- sostenere l'internazionalizzazione delle imprese, anche con riferimento ad Expo 2015;
- sviluppare la politica della trasparenza e dell'integrità proseguendo nell'attuazione di un programma operativo che coinvolge tutte le strutture dell'Ente; sviluppare la politica della qualità che ha preso l'avvio nel 2014 con la predisposizione della Carta dei Servizi e l'individuazione di standard di qualità; migliorare l'integrazione delle fasi del Ciclo di gestione della Performance con la politica della programmazione e del controllo anche alla luce delle nuove norme in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici al fine di meglio indirizzare le scelte strategiche ed organizzative; perseguire l'economicità della gestione, monitorando costantemente costi e risorse, obiettivo sempre più rilevante anche alla luce della progressiva riduzione del diritto annuale; incentivare l'utilizzo dell'informatica e della diffusione della conoscenza per migliorare l'efficienza delle procedure interne.

#### *Funzionalità degli uffici.*

I numerosi adempimenti derivanti dall'attuazione delle disposizioni previste dal D.lgs. 33/2013 (obblighi di trasparenza), dalla legge 190/2012 (prevenzione e repressione della corruzione) nonché, da ultimo, la normativa di armonizzazione dei bilanci pubblici hanno avuto – e avranno anche nel futuro – un impatto consistente, seppur differenziato, su tutte le strutture dell'Ente. A ciò si aggiunge la costante necessità di aggiornamento/ adeguamento delle procedure, anche informatiche, indispensabili per assicurare l'interoperabilità con gli altri enti pubblici nonché per l'implementazione di strumenti atti a semplificare gli adempimenti a carico degli utenti.

Per il conseguimento degli obiettivi, garantendo nel contempo la funzionalità degli uffici, le risorse umane devono essere impiegate in una logica di flessibilità, tenuto anche conto che i contratti a tempo parziale in essere rappresentano il 24,53% dell'attuale organico.

#### *Cessazioni dal servizio previste.*

Nel corso del 2015 sono già certe tre cessazioni dal servizio: si tratta, in particolare, di un dipendente di categoria D (mobilità verso altro Ente Pubblico) e due unità di categoria C (pensionamento).

Nelle more della definizione delle linee su cui si articolerà il riordino delle Camere di commercio, si ritiene al momento opportuno non procedere alla sostituzione del personale che cesserà dal servizio, valutando di volta in volta le possibili razionalizzazioni ed individuando le soluzioni percorribili - compatibilmente con i vincoli normativi e finanziari - affinché sia adeguatamente garantito il corretto svolgimento di tutte le funzioni ed attività dell'Ente.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Alessandro Saguatti

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Alessandro Saguatti

IL PRESIDENTE  
Ing. Giuseppe Parenti

VERBALE N.7

**GIUNTA CAMERALE**

**DELIBERAZIONE N. 155 DEL 26 giugno 2015**

**ATTIVAZIONE PROCEDURA DI COMANDO DA ALTRO ENTE. VALUTAZIONE EVENTUALE MODIFICA ALLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE.**

L'anno **2015**, il giorno **26** del mese di **giugno** alle ore **10:00** nella sede della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Piacenza, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Camerale con l'intervento dei Signori in appresso indicati:

PARENTI GIUSEPPE	- PRESIDENTE
ALBANO MASSIMO	- in rappresentanza del settore Agricoltura
BERGONZI GIULIO	- in rappresentanza del settore Artigianato
JESINI ATTILIA	- in rappresentanza del settore Industria
PARIETTI ALFREDO	- in rappresentanza del settore Commercio

Presiede la riunione l'Ing. GIUSEPPE PARENTI

Presenziano alla riunione i Revisori dei Conti: REGALLI MASSIMO  
VANNOZZI DANIELA

Hanno giustificato l'assenza:

Assiste come Segretario il Dr. ALESSANDRO SAGUATTI, Segretario Generale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Piacenza

Il Presidente invita il Segretario Generale a relazionare sull'argomento.

In considerazione della grave carenza di personale che si registra nell'ente, dovuta anche a cessazioni non programmate, carenza che si aggraverà ulteriormente entro la fine del 2015, e tenuto conto dei vincoli assunzionali posti dalla normativa vigente, il Segretario Generale, d'intesa con il Dirigente, si sta attivando verso forme di reclutamento



provvisorie di personale, attraverso l'istituto del comando da altre pubbliche amministrazioni.

Precisa che il comando, in una situazione di eccezionale necessità, può rappresentare un valido strumento, soprattutto in una fase caratterizzata da future, e al momento non chiare, trasformazioni nell'assetto istituzionale degli Enti Camerali.

Il comando è infatti un istituto previsto dalla norma – art. 56 T.U. n. 3/1957 e art. 30 comma 2 sexies del d.lgs. n. 165/2001 - che consente alle amministrazioni pubbliche, in presenza di motivate esigenze, l'utilizzo di personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni, previa intesa tra le stesse e con l'assenso del dipendente coinvolto.

L'istituto del comando rappresenta una modalità di utilizzo del personale alquanto flessibile, che non vincola l'ente e che non è soggetta alle limitazioni previste dall'art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010, come integrato dall'art. 4, comma 102, della l. n. 183/2011.

Il comando, infine, non necessita, per le caratteristiche intrinseche del medesimo, di modifiche alla programmazione dei fabbisogni di personale e al piano annuale, in quanto non determina la cessione del contratto di lavoro dall'ente di provenienza.

Il Segretario fa presente che, qualora la esposta modalità non avesse esito positivo, si renderebbe necessario attivare una procedura di mobilità per la copertura di un posto di cat. C che si renderà vacante per pensionamento, nell'ultimo trimestre dell'anno, nell'unità operativa "Segreteria". Tale ufficio, per i compiti particolarmente delicati che svolge e tenuto conto delle scadenze cui deve far fronte anche in relazione al rinnovo degli organi camerali, non può rimanere sguarnito.

L'alternativa della mobilità appare necessaria per l'impossibilità di attingere, seppure a seguito di modifiche organizzative, da altre strutture dell'ente, anch'esse carenti di personale.

In tale ipotesi si renderà necessario operare una modifica alla programmazione triennale dei fabbisogni di personale avvenuta con Determinazione d'urgenza del Presidente n. 5 del 15.01.2015 ratificata con delibera n. 13 del 02.02.2015 in conseguenza degli sviluppi imprevisti nella dotazione organica.

Infatti, poiché in tale occasione si prevedeva la cessazione dal servizio di 1 dipendente di categoria D e di 2 dipendenti di categoria C, la Giunta aveva deliberato gli indirizzi di seguito sintetizzati:

- Assunzione di personale a tempo determinato nel limite di 12 mesi/uomo all'anno;
- Differimento ai piani annuali 2016 e 2017 della determinazione in ordine all'acquisizione di risorse umane, nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti e dei vincoli assunzionali e finanziari, in attesa della definizione del riordino degli Enti Camerali tuttora all'esame del Parlamento.

Poiché invece nel corso del 2015, oltre alle cessazioni di cui sopra, si è registrata, dal 30 aprile u.s., una cessazione di personale di categoria C e un'altra, di analoga categoria, si registrerà nel mese di dicembre, si pone la necessità di apportare modifiche alla programmazione, qualora si voglia avviare una procedura di mobilità dall'esterno.

Alla luce delle considerazioni esposte ed in ossequio al principio, più volte richiamato dalla Giunta Camerale, di procedere ad un'attenta analisi dei fabbisogni e delle possibili attività di riorganizzazione/razionalizzazione nell'impiego delle risorse umane, il Segretario Generale, d'intesa con il Dirigente, propone l'assunzione una unità di categoria C, da collocare nell'organico della Segreteria Generale, **solo ed esclusivamente qualora l'attivazione dell'istituto del comando avesse esito negativo.**

L'unità di personale in questione verrà assunta attraverso una procedura di mobilità volontaria, in aderenza alle norme vigenti.

Vengono confermati tutti gli altri punti programmatici previsti dalla citata determina presidenziale d'urgenza e dalla relativa delibera di ratifica da parte della Giunta.



Per quanto riguarda le ulteriori vacanze di organico, si procederà, come di consueto, all'attenta analisi dei fabbisogni operando eventuali interventi di riorganizzazione/razionalizzazione, anche incidendo sui livelli quali-quantitativi delle risorse umane.

Pertanto la situazione della dotazione organica e dei posti presumibilmente coperti all'01.01.2016 (qualora la procedura per il comando abbia esito negativo) sarà la seguente:

Categoria	Dotazione posti a tempo pieno al 26.06.2015	Posti coperti al 26.06.2015	Posti coperti all'01.01.2016
Dirigenti	<b>SECRETARIO GENERALE</b> <b>1 DIRIGENTE</b>	SECRETARIO GENERALE 1 DIRIGENTE	SECRETARIO GENERALE 1 DIRIGENTE
D	<b>12</b>	9 di cui 2 p.t.	9
C	<b>40</b>	38 di cui 10 p.t.	36 qualora si concluda la procedura di mobilità
B	<b>6</b>	4 di cui 1 p.t. dal 1° luglio 2015	4
A	<b>0</b>	0	0
Tot.	<b>60</b>	<b>53</b>	<b>51</b>

Qualora invece la procedura per l'acquisizione di una unità con l'istituto del comando avesse esito positivo la situazione della dotazione organica e dei posti presumibilmente coperti all'01.01.2016 sarà la seguente:

Categoria	Dotazione posti a tempo pieno al 26.06.2015	Posti coperti al 26.06.2015	Posti coperti all'01.01.2016
Dirigenti	<b>SECRETARIO GENERALE</b> <b>1 DIRIGENTE</b>	SECRETARIO GENERALE 1 DIRIGENTE	SECRETARIO GENERALE 1 DIRIGENTE
D	<b>12</b>	9 di cui 2 p.t.	9
C	<b>40</b>	38 di cui 10 p.t.	35
B	<b>6</b>	4 di cui 1 p.t. dal 1° luglio	4
A	<b>0</b>	0	0



Tot.	60	53	50
------	----	----	----

## LA GIUNTA

udita l'esposizione del Segretario Generale;

Preso atto che attualmente risultano complessivamente vacanti 7 posti, di cui:

- n. 3 nella categoria D
- n. 2 nella categoria C
- n. 2 nella categoria B;

Preso altresì atto che, nel corso del 2015, sono previste tre ulteriori cessazioni dal servizio per pensionamento di dipendenti di categoria C;

Ritenuto che la presente proposta di modifica alla programmazione triennale dei fabbisogni del personale diventerà operativa solo qualora l'esito della procedura per l'istituto del comando avrà esito negativo in quanto predisposta solo per questioni di economicità e di celerità;

Preso atto che la ricognizione delle eccedenze di personale, effettuata con determinazione Presidenziale d'urgenza n. 4 del 15.01.2015, aveva già dato esito negativo nonostante non fossero ancora previste le cessazioni nel frattempo intervenute;

atteso che, in caso di cessazione dal servizio di dipendenti assunti ai sensi della L. 68/1999, l'Ente garantirà il pieno rispetto della normativa sul collocamento obbligatorio;

preso atto che nel 2015 sono state programmate assunzioni a tempo determinato per complessivi 12 mesi/uomo per far fronte ad esigenze temporanee ed eccezionali legate a picchi di attività o alla sostituzione di assenze di lunga durata del personale a tempo indeterminato. Per il prossimo triennio, in conseguenza del limite pari al 50% della spesa sostenuta allo stesso titolo nell'anno 2009 disposto dall'art. 4, comma 102, della legge 12.11.2011 n. 183, si ritiene opportuno prevedere lo stesso numeri di mesi/uomo affinché si possa far fronte ad eventuali esigenze imprevedute ed imprevedibili;

richiamato l'art. 39, comma 1, della legge 27.12.1997, n. 449, che dispone in merito alla programmazione triennale dei fabbisogni di personale nonché l'art. 35, comma 4, del D.lgs. 165/2001;

visto altresì il comma 4-bis dell'art. 35, D.lgs. 165/2001, che attribuisce ai dirigenti un ruolo propositivo in ordine all'individuazione dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

ritenuto, a fronte di variazioni nell'assetto del personale, di procedere di volta in volta a valutare soluzioni percorribili - nel rispetto dei vincoli normativi e finanziari - per garantire la funzionalità dell'Ente ed il perseguimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia;

visto il Regolamento di Organizzazione approvato con deliberazione n. 351 in data 05.12.2011 nonché il Regolamento per la disciplina dei concorsi e dello sviluppo del personale approvato con delibera n. 334 del 20.12.2012;

Visto il disegno di legge di riforma delle Amministrazioni Pubbliche attualmente all'esame della Camera:

preso atto che il presente provvedimento sarà oggetto di informazione alle RSU ed alle Organizzazioni Sindacali territoriali;

Visto lo statuto camerale approvato 1 giugno 2000 e successive modifiche ed integrazioni;

esaminata la proposta di piano dei fabbisogni di personale per l'anno 2015, illustrata dal Segretario Generale, sentito il Dirigente;

visto il d.l. 201/2011 convertito nella legge 214/2011;

Ritenuto di confermare tutti gli altri punti programmatici previsti dalla citata delibera.



Camera di Commercio  
Piacenza

All'unanimità

### **DELIBERA**

1. di avviare, senza indugio, tenuto conto della necessità di garantire la funzionalità dell'Ente, le procedure per l'attivazione di un comando di personale da altre amministrazioni pubbliche disponibili al riguardo, dando mandato agli uffici competenti di avviare i contatti;
2. di approvare la proposta di modifica della programmazione triennale 2015-2017 del fabbisogno di personale come in premessa illustrata. Per ragioni di economicità e celerità amministrativa tale modifica si intende approvata solo ed esclusivamente qualora la procedura di cui al precedente punto 1) della presente delibera avesse esito negativo;
3. di dare informazione del presente atto alla Parte Sindacale.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dr. Alessandro Saguatti

**IL PRESIDENTE**  
Ing. Giuseppe Parenti

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs n. 82 del 07/03/2005 s.m.i.)